

Private equity e venture capital: nel 2022 investiti 23,7 miliardi di euro, +61%

- **Raccolta private equity e venture capital** pari a 5.920 milioni di euro, in linea con il 2021 (5.725 milioni);
- **Ammontare investito** (private equity, venture capital e infrastrutture): 23.659 milioni di euro (14.699 milioni, +61%). Se si escludono le infrastrutture, ammontare pari a 12.964 milioni di euro, in crescita dell'84% rispetto al 2021 (7.029 milioni di euro);
- **Numero operazioni** (private equity, venture capital e infrastrutture): 848 rispetto alle 654 del 2021 (+30%);
- **Early stage primo per numero di operazioni**: 547 (+47% rispetto al 2021), raddoppia l'ammontare, pari a 1.179 milioni di euro (587 milioni di euro nel 2021);
- **Buy out primo per ammontare** (10.959 milioni di euro), il 46% delle risorse totali attratte in questa tipologia di operazione; a seguire il segmento delle infrastrutture con il 45% (10.695 milioni di euro);
- **Disinvestimenti**: 117 dismissioni (+13%) per un controvalore al costo pari a 4.398 milioni di euro (+63%).

Milano, 15 marzo 2023 – Sono stati presentati oggi i risultati dell'analisi condotta da **AIFI** (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt), in collaborazione con **PwC Italia – Deals**, sul mercato italiano del capitale di rischio.

Raccolta

Nel 2022 la raccolta del private equity e venture capital è stata pari a 5.920 milioni di euro (di cui 5.084 milioni raccolti sul mercato), in crescita del 3% rispetto ai 5.725 milioni dell'anno precedente. Gli operatori che nel 2022 hanno svolto attività di fundraising sono stati 49 (44 l'anno precedente). Con riferimento alla provenienza geografica¹ dei fondi raccolti sul mercato, la componente domestica ha rappresentato il 55%, mentre il peso di quella estera è stato del 45%. A livello di fonti², il 18% della raccolta deriva da fondi pensione e casse di previdenza (890 milioni di euro), seguiti dalle assicurazioni (13%, 678 milioni) e dalle banche (9%, 448 milioni).

¹ Il dato si riferisce al 76% della raccolta per il quale è disponibile il dato.

² Per il 24% della raccolta non sono disponibili i dati sulle fonti. Le percentuali sono calcolate sul totale complessivo della raccolta di mercato.

Investimenti

Nel 2022 l'ammontare investito dagli operatori di private equity e venture capital ha raggiunto il livello più alto mai registrato nel mercato italiano, attestandosi a 23.659 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente, che già aveva fatto segnare valori record (14.699 milioni di euro), si è osservata una crescita ulteriore del 61%, trainata da alcune operazioni di dimensioni particolarmente significative realizzate sia nel segmento dei buy out sia in quello delle infrastrutture.

Complessivamente nel corso dell'anno sono state realizzate 7 operazioni³ con equity versato compreso tra 150 e 300 milioni di Euro (large deal) e 17 operazioni di ammontare superiore ai 300 milioni (mega deal), che insieme hanno rappresentato il 76% dell'ammontare complessivo investito nell'anno (17.889 milioni di Euro). Nel 2021 erano stati realizzati 8 large deal e 8 mega deal, per un ammontare pari a 9.821 milioni di Euro (67% del totale).

Il numero di operazioni è cresciuto del 30% attestandosi a 848, rispetto alle 654 dell'anno precedente, trainato dall'attività di venture capital, che dal 2020 sta crescendo in modo significativo, grazie all'avvio dell'operatività di un soggetto di matrice istituzionale, focalizzato sugli investimenti in imprese nelle prime fasi di vita.

Nel dettaglio, nel 2022 il segmento dell'early stage (seed, start up e later stage), è cresciuto sia per numero di investimenti (547, pari al 65% del numero totale, +47% rispetto all'anno precedente), sia per ammontare, superando il miliardo di Euro (1.179 milioni, +101%). I buy out, invece, con 10.959 milioni di euro e 185 operazioni (5.386 milioni e 159 investimenti nel 2021), si sono classificati al primo posto in termini di ammontare, pari al 46% del totale, seguiti a breve distanza dalle operazioni in infrastrutture. Queste ultime sono comunque state caratterizzate da un incremento rispetto all'anno precedente, con 10.695 milioni di euro (+39% rispetto ai 7.671 del 2021), distribuiti su 52 operazioni (45 l'anno precedente, +16%). Le operazioni di expansion, invece, sono diminuite sia in termini di ammontare (483 milioni, -44% rispetto ai 858 del 2021) sia in termini di numero (46, -23% rispetto alle 60 del 2021). Infine, il segmento del turnaround, dedicato alle imprese in difficoltà, ha mantenuto un ruolo di nicchia, con solamente 9 operazioni e 249 milioni di Euro investiti.

“Nel 2022 sono stati investiti 23,7 miliardi di euro; la crescita è stata del 61% rispetto ai 15 miliardi dell'anno precedente ed è stata possibile grazie all'attività dei fondi paneuropei che hanno chiuso grandi deal” dichiara **Innocenzo Cipolletta, Presidente AIFI**. “In Italia ancora non sono presenti fondi che possano misurarsi con i grandi player globali, è per questo che serve un'azione di sistema, da un lato per permettere ai nostri operatori di diventare competitivi a livello internazionale, dall'altra per ripopolare il segmento del mid market di soggetti dedicati, che non possono che essere domestici”.

“Continua la crescita del mercato italiano del Private Equity che fa registrare nel 2022 un nuovo record per investimenti totali” ha sottolineato **Francesco Giordano, Private Equity Leader di PwC Italia**. “Dopo un primo semestre nel segno di grandi investimenti nelle settore infrastrutturale, il secondo semestre 2022 è stato caratterizzato da un notevole incremento dei buy out, che raddoppiano rispetto al 2021, grazie al contributo dei player internazionali che continuano a manifestare un significativo interesse verso le eccellenze del nostro paese”.

A livello settoriale, il 2022 ha visto al primo posto per numero di investimenti il comparto ICT, con il 27% delle operazioni totali, seguito dai beni e servizi industriali, 11%, e dal medicale, 10%.

³ Analisi per società oggetto di investimento

A livello geografico la regione che ha totalizzato la gran parte delle operazioni è la Lombardia con il 44% del numero degli investimenti in Italia, seguita da Lazio (10%) e Emilia Romagna (9%).

Si sottolinea che il 53% del numero di investimenti ha riguardato imprese che non avevano mai ricevuto capitali dal private equity, per un ammontare pari al 63% del totale.

Disinvestimenti

Nel 2022 l'ammontare disinvestito al costo di acquisto delle partecipazioni è stato pari a 4.398 milioni di euro, in crescita del 63% rispetto ai 2.702 milioni dell'anno precedente. Il numero di exit è stato pari a 117, +13% rispetto alle 104 del 2021.

Il canale maggiormente utilizzato per i disinvestimenti è stato la vendita ad altri operatori di private equity, con un peso del 60% in termini di ammontare (2.651 milioni di euro) e del 40% in termini di numero (47).

Riassunto dei principali indicatori

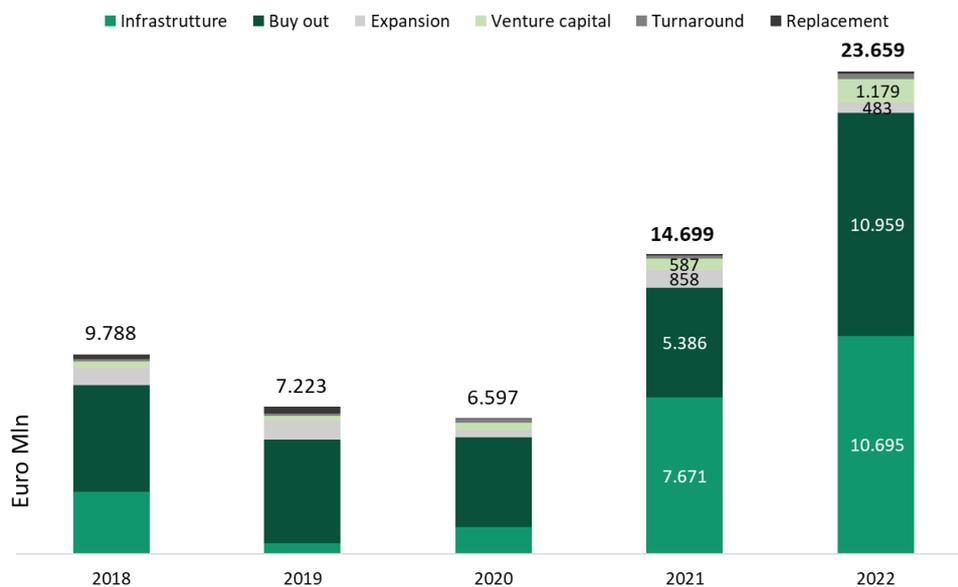
Ammontare (milioni di Euro)	2022	2021	Variazione %
Risorse raccolte	5.920	5.725	+3,4%
Risorse investite	23.659	14.699	+61,0%
Risorse disinvestite	4.398	2.702	+62,8%

Fonte: AIFI – PwC

Numero	2022	2021	Variazione %
N. operatori che hanno raccolto sul mercato	49	44	+11,4%
N. investimenti	848	654	+29,7%
N. disinvestimenti	117	104	+12,5%

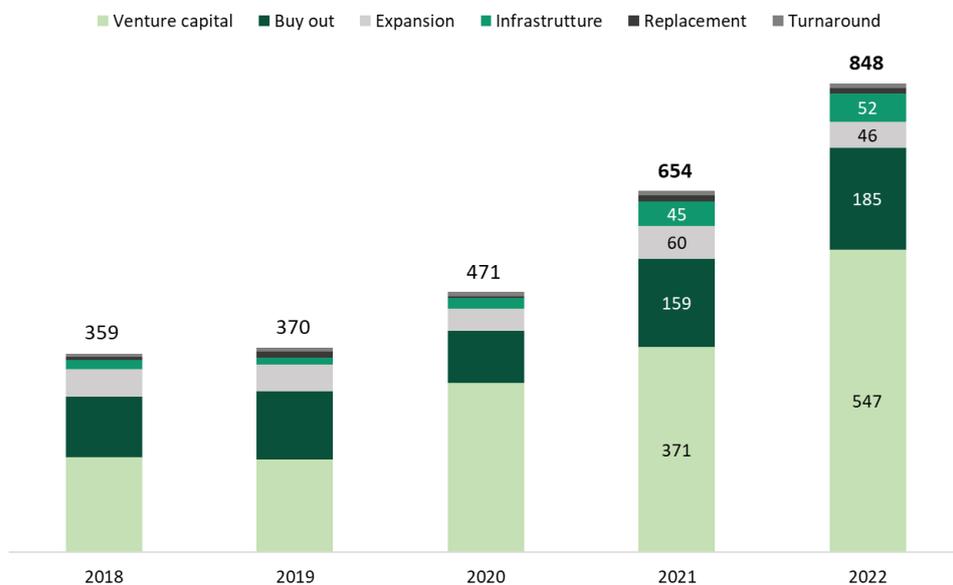
Fonte: AIFI – PwC

Evoluzione dell'ammontare investito (Euro Mln) per tipologia di attività



Fonte: AIFI – PwC

Evoluzione del numero di investimenti per tipologia di attività



Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione degli investimenti per tipologia

Ammontare (milioni di Euro)	2022	2021	Variazione %
Early stage (seed, startup e later stage)	1.179	587	+100,9%
Expansion	483	858	-43,8%
Turnaround	249	127	+95,6%
Replacement	94	70	+34,1%
Infrastrutture	10.695	7.671	+39,4%
Buy out	10.959	5.386	+103,5%
Totale	23.659	14.699	+61,0%

Fonte: AIFI – PwC

Numero	2022	2021	Variazione %
Early stage (seed, startup e later stage)	547	371	+47,4%
Expansion	46	60	-23,3%
Turnaround	9	8	+12,5%
Replacement	9	11	-18,2%
Infrastrutture	52	45	+15,6%
Buy out	185	159	+16,4%
Totale	848	654	+29,7%

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione degli investimenti per settore – primi 5 comparti

Ammontare (milioni di Euro)

Trasporti	8.159
Medicale	2.852
ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	2.522
Energia e ambiente	2.030
Manifatturiero: altro	1.909

Fonte: AIFI – PwC

Numero

ICT (comunicazioni, computer e elettronica)	225
Beni e servizi industriali	96
Medicale	84
Servizi per il consumo	81
Energia e ambiente	75

Fonte: AIFI – PwC

Distribuzione dei disinvestimenti per tipologia

Ammontare (milioni di euro)	2022	2021	Variazione %
Trade sale	1.235	871	+41,9%
Vendita a istituzioni finanziarie/individui privati/family office	189	758	-75,1%
Vendita ad un altro operatore di private equity	2.651	814	+225,8%
Altro	323	259	+24,6%
Totale	4.398	2.702	+62,8%

Fonte: AIFI – PwC

Nota: nella categoria altro sono inclusi i buy back, le IPO/vendite post IPO/cessioni a SPAC e i write-off

AIFI

**Associazione Italiana del Private Equity,
Venture Capital e Private Debt**

Numero	2022	2021	Variazione %
Trade sale	46	36	+27,8%
Vendita a istituzioni finanziarie/individui privati/family office	8	14	-42,9%
Vendita ad un altro operatore di private equity	47	31	+51,6%
Altro	16	23	-30,4%
Totale	117	104	+12,5%

Fonte: AIFI – PwC

Nota: nella categoria altro sono inclusi i buy back, le IPO/vendite post IPO/cessioni a SPAC e i write-off

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa AIFI

Annalisa Caccavale

a.caccavale@aifi.it

Tel 02 76075324

Barabino&Partners per PwC

Tel. 02/72.02.35.35

Alice Brambilla

a.brambilla@barabino.it

Cell. [328/26.68.196](tel:3282668196)

Letizia Giulia Castiello

l.castiello@barabino.it

Cell. [348/62.37.666](tel:3486237666)